

ANALISI DEMOGRAFICA

NON ATTIVATO 2007/2008

Docente: MACCHERONI Carlo
Settore: SECS-S/04
CFU: 5
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Mettere lo studente in grado di comprendere ed impiegare quegli strumenti concettuali e metodologici che hanno oggi maggiore rilevanza nell'approfondire l'analisi e nella modellizzazione dei comportamenti demografici. Fornire le competenze per valutare le relazioni fra le strutture demografiche e gli eventi che condizionano l'evoluzione di una popolazione oltre che il ruolo specifico di ciascuna componente.

Programma

1. Analisi dell'interferenza tra fenomeni demografici.
2. Relazioni tra flussi e stock.
3. Problemi e metodi di analisi della mortalità.
4. L'analisi della fecondità.
5. L'analisi delle migrazioni e della mobilità.
6. Genesi di popolazione e modelli di popolazione chiusa: la popolazione stabile in particolare.
7. Le previsioni della popolazione: problematica generale, schemi di calcolo e cenni al software.

Testi Consigliati

Verranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali e periodiche esercitazioni pratiche. E' previsto inoltre un seminario di approfondimento opportunamente scelto su uno degli argomenti del corso.

Modalità di Esame

L'esame consiste preliminarmente in uno scritto e chi lo supera accede all'orale.

Note

Gli studenti possono consultare il materiale didattico disponibile sul sito Demografia che si trova fra i corsi online della Facoltà di Scienze Politiche.

CALCOLO DELLE PROBABILITA' 1

NON ATTIVATO 2007/2008

Docente: DOCENTI INTERNI
Settore: MAT/06
CFU: 5
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali della teoria elementare del Calcolo delle Probabilità.

Programma

Algebre e sigma-algebre di eventi. Spazi di probabilità. Probabilità condizionata, indipendenza. Teorema di Bayes.

Misurabilità e variabili casuali. Funzione di distribuzione. Variabili casuali discrete e continue. Valore atteso e momenti di variabili casuali. Funzione generatrice dei momenti. Tipi di convergenza. Valore atteso condizionale.

Variabili discrete: bernoulliana, binomiale, ipergeometrica, Poissoniana. Teoremi limite.

Variabili continue: variabili normali, lognormali, esponenziale negativa, gamma, beta, logistica e Pareto. Teorema limite centrale.

Cenni di analisi multivariata: Momenti incrociati e covarianza.

Testi Consigliati

Eventuali testi saranno comunicati durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità Didattiche

Il corso si compone di lezioni teoriche ed esercitazioni che costituiscono parte integrante del corso medesimo

Modalità di Esame

Prova scritta.

Note

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: PORRO Giuseppe
Settore: IUS/14
CFU: 5
Sede: CUNEO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Mettere lo studente in grado di comprendere i meccanismi istituzionali dell'Unione Europea e la rilevanza della sua normativa sugli Stati, con particolare attenzione al sistema italiano.

Programma

Nel corso verranno analizzati gli aspetti istituzionali del diritto dell'Unione Europea, con particolare attenzione all'origine, alla composizione, funzionamento, evoluzione e poteri delle istituzioni comunitarie anche in relazione all'ordinamento italiano. Verranno fatti cenni alle quattro libertà fondamentali del sistema comunitario: merci, capitali, servizi e persone.

Testi Consigliati

A scelta uno dei seguenti testi:

- L. DANIELE, Diritto dell'Unione europea. Dal Piano Schuman al progetto di Costituzione per l'Europa, Milano, Giuffrè, 2004.
- U. DRAETTA, Elementi di diritto dell'Unione europea, parte istituzionale, ordinamento e struttura dell'Unione europea, Milano, Giuffrè, 2004.
- F. POCAR, Diritto dell'Unione e delle Comunità europee, Milano, Giuffrè, ultima edizione.
- G. STROZZI, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
- C. ZANGHÌ, Istituzioni di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Per i testi normativi essenziali si consigliano:

- B. NASCIMBENE, Comunità e Unione europea: codice delle istituzioni, Torino, Giappichelli, ultima edizione
- F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione e delle Comunità europee, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali.

Modalità di Esame

Esame scritto.

Note

DIRITTO INTERNAZIONALE - B

Docente: CANTONI Silvia
Settore: IUS/13
CFU: 5
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per un successivo approfondimento delle norme internazionali che regolano la cooperazione nell'attuale comunità internazionale.

Programma

Verranno analizzati i soggetti del diritto internazionale con particolare attenzione alle organizzazioni internazionali (soprattutto Nazioni Unite ed Unione Europea); le fonti consuetudinarie, pattizie e gli atti delle organizzazioni internazionali; i rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. Un quadro generale sarà tratteggiato sulle principali regole di diritto materiale; la violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze; la funzione giurisdizionale internazionale.

Testi Consigliati

Testi consigliati

Per gli studenti frequentanti: appunti presi a lezione più il seguente testo:

N. RONZITTI, Introduzione al Diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Per il testo delle principali convenzioni è consigliato:

R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice di diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Per gli studenti non frequentanti:

I seguenti testi:

N. RONZITTI, Introduzione al Diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Editoriale scientifica, Napoli, ultima edizione, pp. 144 ' 183 (§ 15, 16, 17, 18, 19).

Per il testo delle principali convenzioni è consigliato:

R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice di diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali.

Modalità di Esame

L'esame è orale.

Note

DIRITTO PRIVATO

(CdL in Servizio Sociale)

Docente: LONG Joelle
Settore: IUS/01
CFU: 7
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il corso offre una panoramica dei principali istituti del diritto privato, cioè di quel settore del diritto che, regolando i rapporti "comuni" tra i privati individui, è il più vicino alla nostra vita quotidiana. L'obiettivo è stimolare lo sviluppo delle competenze utili a cogliere i problemi giuridici che possono presentarsi nell'organizzazione e gestione dei servizi sociali. In quest'ottica, il corso fornisce gli strumenti per: analizzare i conflitti fra gli interessi dei privati e individuare le fonti normative pertinenti; esaminare le soluzioni adottate e riflettere sulle scelte politiche e sui valori che le hanno ispirate; preparare ai corsi specialistici successivi.

Programma

Dopo un'introduzione sulle fonti, l'efficacia e l'interpretazione del diritto privato, ci si concentrerà sui soggetti di diritto: persone fisiche (con particolare riguardo alla tutela civile degli adulti "deboli"); persone giuridiche (con particolare riguardo al cd. privato sociale). L'attenzione sarà quindi dedicata ai diritti reali e al possesso. Seguirà la disciplina di obbligazioni, contratti e fatti illeciti. Concluderanno il corso cenni alle successioni.

Testi Consigliati

Per i frequentanti: F. GALGANO, Istituzioni di diritto privato, CEDAM, Padova, ult. ed., ad esclusione dei: capp. 4° (§§ 5,6,8), 8°, 16° (§§ 4,5); 18° (§§ 6-11), 20°, 22°, 24°. U. ROMA, L'amministrazione di sostegno: i presupposti applicativi e i difficili rapporti con l'interdizione, in Le nuove leggi civili commentate, 2004, pp. 993 ss. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per concordare un programma integrativo.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali e testimonianze di professionisti del settore. L'obiettivo è di fornire un quadro problematico della materia: a questo fine, si farà riferimento costante alla giurisprudenza e alle eventuali novità legislative.

Modalità di Esame

Scritto e orale, secondo le modalità indicate all'avvio del corso. I frequentanti hanno la facoltà di suddividere l'esame in due parti: la prima parte verte sui capitoli 1-10, 21, 23, 27 del Manuale; la seconda, che deve essere sostenuta entro la sessione di esami successiva a quella in cui è stata sostenuta la prima, sul programma restante. In ogni caso, lo studio del Manuale deve essere affiancato dalla lettura attenta e continua del Codice civile. Qualsiasi edizione è adatta purché aggiornata.

Note

LABORATORIO ECONOMICO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: GARBERO Piero
Settore: ALTRO
CFU: 10
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il Laboratorio ha un taglio essenzialmente pratico ed operativo ed ha i seguenti obiettivi. Fornire allo studente la capacità di accedere alla documentazione contenuta nelle banche dati dell'Unione Europea. Far conoscere il quadro sintetico dei rapporti tra le Amministrazioni Statali e l'Unione Europea e la cornice istituzionale e normativa del funzionamento del mercato interno. Mettere in grado lo studente di elaborare brevi rapporti sulla situazione economica ed ambientale dei paesi membri.

Programma

Il Laboratorio è diviso in quattro parti:

1. La prima parte (10 ore) è a cura dell'Istituto Universitario di Studi Europei. Le banche dati dell'Unione Europea con l'approfondimento di quelle giuridiche ed economiche.
2. La seconda (10 ore) è tenuta dal dr. Piccato, consigliere diplomatico della Regione Piemonte. L'organizzazione del Ministero Affari Esteri (MAE) e della rete diplomatico consolare. Gli strumenti e le procedure di raccordo tra MAE e UE. I meccanismi di funzionamento dell'UE nell'analisi del Programma di Presidenza della Slovenia (I semestre 2008).
3. La terza (20 ore) considera il mercato interno dell'Unione Europea da un punto giuridico con una particolare attenzione per i temi della tutela dei consumatori, della concorrenza e degli aiuti di stato.
4. La quarta (20 ore) prende in rassegna i dati contenuti in Eurostat utili per compilare sintetiche relazioni sulla situazione macroeconomia e ambientale dei paesi membri.

Testi Consigliati

Il materiale didattico verrà indicato durante il Laboratorio.

Modalità Didattiche

Lezioni, esercitazioni, casi pratici, relazioni.

Modalità di Esame

La valutazione finale riflette la partecipazione e il rendimento dello studente nel corso del Laboratorio

Note

POLITICA ECONOMICA

Docente: FUBINI Lia
Settore: ALTRO
CFU: 10
Sede: CUNEO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della macroeconomia e i principali strumenti della politica economica, per permettere allo studente di comprendere il funzionamento degli odierni sistemi economici e le azioni delle autorità pubbliche.

Programma

Modulo 1°

Elementi di contabilità nazionale.

Il mercato dei beni e delle attività finanziarie nel breve periodo: il modello IS-LM.

L'analisi di medio periodo: il modello di domanda e offerta aggregate.

Il mercato del lavoro.

La curva di Phillips.

Cenni ai problemi dell'economia aperta.

Patologie: disoccupazione, inflazione, debito pubblico.

Modulo 2°

Il modello di economia aperta.

Il ruolo delle aspettative in economia.

I problemi della politica economica.

L'Unione economica e monetaria Europea.

La transizione nell'Europa dell'est.

La storia della macroeconomia.

Testi Consigliati

Modulo 1 (5 crediti)

O. BLANCHARD, Scoprire la macroeconomia I. Quello che non si può non sapere, Il Mulino, Bologna, 2006, esclusi i capitoli dal X al XV.

Moduli 1 e 2 (10 crediti)

O. BLANCHARD Macroeconomia. Il Mulino, Bologna, 2006, esclusi i capitoli dal X al XIII.

Esercizi, integrazioni e segnalazione delle parti dei testi non utili ai fini della preparazione dell'esame verranno segnalati durante il corso sul sito:
www.personalweb.unito.it/lia.fubini

Modalità Didattiche

Lezioni frontali e esercitazioni.

Modalità di Esame

L'esame è scritto. L'eventuale integrazione orale può essere richiesta dallo studente o dal docente.

Negli appelli in cui si presentano meno di 5 studenti, l'esame può svolgersi solo in forma orale.

Note

PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: RAVERA Donatella
Settore: M-PSI/05
CFU: 10
Sede: CUNEO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Mettere lo studente in grado di:
conoscere alcuni temi fondamentali della Psicologia sociale con particolare riferimento ai processi individuali;
applicare e costruire strumenti per la rilevazione di alcuni processi individuali;
essere consapevole dei propri schemi ed atteggiamenti nel momento in cui fornirà il suo contributo professionale.

Programma

Modulo I

Definizione di Psicologia sociale e rapporti con le altre discipline
Storia della Psicologia sociale e alcune scuole psicologiche (Gestalt e Cognitivismo)
Formazione ed organizzazione degli atteggiamenti
Schemi, attribuzione causale, euristiche, stereotipi
Rappresentazioni sociali

Modulo II

Scuole psicologiche (Comportamentismo)
Cenni di metodologia della ricerca
Misura degli atteggiamenti
Persuasione ed influenza sociale
I gruppi sociali

Testi Consigliati

Modulo I:

H.E. LUCK, Breve storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 2002 (solo capitolo 2 e 3)
L.ARCURI, Manuale di psicologia sociale, Il Mulino, Bologna, 1995 (capitoli 1,3,6,7)
A. POLMONARI, N. CAVAZZA, R. MONICA, Psicologia sociale, Il Mulino, Bologna 2002 (solo capitolo 3)
S. MOSCOVICI, Le rappresentazioni sociali, Il Mulino, Bologna, 2005.

Modulo II

L.ARCURI, Manuale di psicologia sociale, Il Mulino, 1995 (capitoli 2,6,10,11)

H.E. LUCK, Breve storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 2002 (capitolo 2 e 3)

Modalità Didattiche

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di Esame

Modulo 1 e 2

Orale o scritto a seconda del numero dei candidati.
Per gli studenti frequentanti è previsto un esonero a metà corso
Il docente, in caso di esito d'esame gravemente insufficiente, potrà chiedere allo studente di non presentarsi all'appello successivo.

Note

La bibliografia riportata sul sito riguarda gli studenti che non intendono frequentare. Per i frequentanti verranno date indicazioni nel corso delle lezioni.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Docente: BERZANO Luigi
Settore: SPS/08
CFU: 10
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Il corso intende iniziare gli studenti all'analisi empirica dei fenomeni religiosi, nelle forme in cui essi si manifestano nelle società contemporanee. Durante il corso gli studenti potranno partecipare a progetti di ricerca su specifici fenomeni religiosi, quali nuovi movimenti e gruppi religiosi, chiese etniche, eventi religiosi.

Programma

In una prima parte si presenteranno i principali apporti teorici che i classici hanno dato alla sociologia delle religioni. Nella seconda parte si presenteranno le trasformazioni sia storiche che analitiche (cioè interne alla disciplina) che hanno trasformato oggi le religioni. Tra le prime la secolarizzazione, la psicologizzazione, l'individualizzazione, il fondamentalismo, il pluralismo. Tra le seconde i paradigmi dell'interazionismo, dell'economia religiosa, della rational choice. La terza parte tratterà delle militanze religiose: come analizzare e comprendere sia le forme di conversioni religiose, le religiosità forti negli Stati Uniti, la re-islamizzazione, la partecipazione religiosa fondamentalistica; sia le forme di partecipazione più attiva e consapevole alla propria religione.

Testi Consigliati

Per tutti:

J. P. Willaime, Sociologia delle religioni, il Mulino.

Per l'esame da 5 crediti anche:

F. Garelli, L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo, il Mulino.

Dispense del docente sul tema della militanza religiosa

Per l'esame da 10 crediti anche:

L. L. Dawson, I nuovi movimenti religiosi, il Mulino.

F. Garelli, La Chiesa in Italia, il Mulino.

Dispense del docente sul tema della militanza religiosa

Modalità Didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni.

Modalità di Esame

Orale.

Note

Ricevimento: lunedì, ore 10-12, Dipartimento di Scienze Sociali, v. Sant'Ottavio 50

In caso di necessità è possibile contattare il docente al 347-3201173

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERETNICHE

NON ATTIVATO 2006/2007 e 2007/2008

Docente: DOCENTI INTERNI
Settore: SPS/08
CFU: 5
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2007-2008

Obiettivi

Gli insegnamenti accompagnati dalla locuzione "corso non attivato nell'a.a. 2006/07", verranno nuovamente impartiti nell'a.a. 2007/08.

In questo a.a. non sono effettuate le lezioni, ma gli studenti che abbiano già seguito il corso e inserito l'esame nel carico didattico, possono sostenere l'esame con una commissione appositamente nominata dal Preside della Facoltà. Viceversa chi debba seguire le lezioni in questo a.a. e debba ancora effettuare il carico didattico, è tenuto a sostituire l'esame con un altro indicato dal Corso di Laurea.

Per il programma d'esame e tutte le informazioni rivolgersi alla prof. Franca Balsamo (franca.balsamo@unito.it).

Programma

Testi Consigliati

Modalità Didattiche

Modalità di Esame

Note